

La scuola come Servizio Educativo

a cura del Servizio di Pastorale Scolastica
della Diocesi di Milano

P.E.I. e P.O.F.

Conosciamoli meglio...

Il Progetto Educativo d'Istituto (PEI)

- STRUMENTO
- INDISPENSABILE
- attraverso il quale l'Istituto dichiara la propria IDENTITÀ di scuola cattolica o di ispirazione cristiana ed il proprio carisma.



Il Progetto Educativo d'Istituto: **INDICE**

1. PREMESSA
2. PRESENTAZIONE E BREVE STORIA DELLA SCUOLA
3. IDENTITÀ DELLA SCUOLA
4. FINALITÀ EDUCATIVE
5. CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Il Progetto Educativo d'Istituto: **INDICE**

6. LA COMUNITÀ EDUCANTE

- a) coordinatrice
- b) docenti
- c) personale non docente
- d) genitori
- e) alunni
- f) comunità pastorale

7. CONCLUSIONE



Il Progetto Educativo d'Istituto: **IDENTITÀ DELLA SCUOLA**

La scuola dell'Infanzia XXX è:

1. scuola
2. paritaria
3. cattolica
4. parrocchiale

Il Progetto Educativo d'Istituto: **IDENTITÀ DELLA SCUOLA**

La scuola dell'Infanzia XXX è: **SCUOLA**

Infatti come tale “*concorre a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni di età*” nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità.

(dai Nuovi Orientamenti)



Il Progetto Educativo d'Istituto: **IDENTITÀ DELLA SCUOLA**

La scuola dell'Infanzia XXX è: **PARITARIA**

- così definita (legge 62/2000) in quanto nell'ambito del sistema scolastico nazionale concorre, nella sua specificità ed autonomia, a realizzare l'offerta formativa nel territorio;
- coerente con la domanda formativa della famiglia;
- caratterizzata da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima.



Il Progetto Educativo d'Istituto: **IDENTITÀ DELLA SCUOLA**

La scuola dell'Infanzia XXX è: **CATTOLICA**

- si ispira nel suo operare alla concezione cristiana della realtà e della vita in cui Cristo è il centro;
- in essa i principi evangelici diventano norme educative, motivazioni interiori, mete finali.



Il Progetto Educativo d'Istituto: **IDENTITÀ DELLA SCUOLA**

La scuola dell'Infanzia XXX è: **PARROCCHIALE**

- appartiene alla Parrocchia;
- gestita dal parroco pro-tempore;
- è la scuola della comunità cristiana, ponte tra famiglia e comunità parrocchiale.



Il Progetto Educativo d'Istituto: **IDENTITÀ DELLA SCUOLA**

La scuola dell'Infanzia XXX fa proprie le seguenti scelte della scuola cattolica:

- la collocazione della comunità scolastica nella missione evangelizzatrice della Chiesa e della Chiesa locale
- l'impegno ad essere autenticamente scuola con l'intento di realizzare la sintesi tra fede e cultura, tra fede e vita
- l'educazione ai valori, promuovendo esperienze positive che aprano alla comunità civile
- l'insegnamento strutturato nel rispetto delle leggi civili e degli orientamenti scolastici



Il Progetto Educativo d'Istituto (PEI)

DEFINISCE:

- l'orientamento culturale
- la proposta pedagogica e didattica

in linea con il proprio carisma e la propria identità.

Il **Progetto Educativo d'Istituto** (PEI)

Comprende questi elementi fondamentali:

- l'appartenenza alla Chiesa diocesana
- l'accoglienza del piano pastorale del Vescovo
- il carisma specifico del soggetto ecclesiale che gestisce la scuola

Il Progetto Educativo d'Istituto (PEI)

E' indispensabile che **tutti i membri della comunità educante** riflettano sul progetto educativo e si adoperino per una sua corretta e reale attuazione, impegnando energie per rendere concrete e fattibili le indicazioni di principio in esso contenute, **promuovendo e sostenendo** i principi ispiratori.

Il Progetto Educativo d'Istituto (PEI)

Di estrema importanza è il riferimento al PEI in fase di **programmazione** e di **verifica** periodica dell'azione educativa.

Il PEI trova piena attuazione nel Piano dell'Offerta Formativa (POF).

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF)

Il **POF** è il documento interno della scuola in cui vengono esplicitate:

- le linee guida condivise dal collegio dei docenti
- le modalità organizzative

che consentono alla scuola di raggiungere le finalità racchiuse nel PEI e gli obiettivi prefissi.

Il Piano dell'Offerta Formativa: **INDICE**

- PREMESSA
- DOCUMENTI SCOLASTICI
- PARTE I: LA SCUOLA DELL'INFANZIA XXX
 - IDENTITÀ DELLA SCUOLA PARITARIA PARROCCHIALE
 - ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA
 - LINEE DI POLITICA EDUCATIVA E SCOLASTICA
 - FINALITÀ EDUCATIVE

Il Piano dell'Offerta Formativa: **INDICE**

- PARTE II: PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
 - PERCORSI E PROFILI EDUCATIVI E DIDATTICI
 - L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO
 - TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
 - OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
 - TEMPI D'INSEGNAMENTO, RITMI D'APPRENDIMENTO
 - INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
 - LA CONTINUITÀ EDUCATIVA
 - LA RELAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Il Piano dell'Offerta Formativa: **INDICE**

- PARTE III: ORGANI COLLEGIALI DI PARTECIPAZIONE
 - ORGANI DI PARTECIPAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA
 - ELEZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI



Il Piano dell'Offerta Formativa: **INDICE**

- PARTE IV: ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
 - LE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
 - CALENDARIZZAZIONE DI MASSIMA
 - SERVIZI INTEGRATIVI
 - PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ
 - PROGETTI DI ARRICCHIMENTO
 - LA GIORNATA SCOLASTICA
 - IL CALENDARIO SCOLASTICO

Il Piano dell'Offerta Formativa **DOCUMENTI SCOLASTICI**

Si segnalano i documenti scolastici ritenuti **parte integrante** del POF. Vengono consegnati alle famiglie e sono depositati presso la Segreteria della scuola.

- Progetto Educativo d'Istituto (PEI)
- Carta dei Servizi
- Regolamento della Scuola
- Regolamento Organi di Partecipazione
- Regolamento della ristorazione scolastica
- ...



Il Piano dell'Offerta Formativa DOCUMENTI SCOLASTICI: **CARTA DEI SERVIZI**

La Carta dei Servizi è un documento che evidenzia in modo trasparente le modalità di erogazione del servizio offerto dalla scuola.

E' un documento descrittivo degli aspetti qualitativi del servizio e della modalità di erogazione degli stessi; individua gli obiettivi, controllando che vengano raggiunti.

La Carta deve essere vista come uno strumento di analisi e di miglioramento continuo.



Il Piano dell'Offerta Formativa: **IRC**

- Carattere CULTURALE e NON CONFessionALE
- Stabilita come momento fisso (1,5 ore) nel calendario settimanale affisso in bacheca
- “IRC diffusa” NON è IRC!
- IRC in sezione (no “accorpamenti”)



Il Piano dell'Offerta Formativa: **ORGANI DI PARTECIPAZIONE**

Gli Organi Collegiali di Partecipazione sono organismi di governo e gestione della vita scolastica a livello territoriale e di singola istituzione scolastica.

Essi sono composti dai rappresentanti di ciascuna delle varie componenti presenti nell'istituzione scolastica.

Mirano a promuovere una maggiore corresponsabilità, incrementando la collaborazione tra docenti, alunni e genitori.

Il Piano dell'Offerta Formativa: **ORGANI DI PARTECIPAZIONE**

COLLEGIO DOCENTI: è composto dal personale docente ed è presieduto dalla Coordinatrice.

Al collegio docenti compete:

- la programmazione educativa e didattica
- la verifica della medesima
- la valutazione della crescita del gruppo classe/ sezione, della disciplina dei bambini e dell'itinerario educativo.

Il Piano dell'Offerta Formativa: **ORGANI DI PARTECIPAZIONE**

CONSIGLIO DI SEZIONE/INTERSEZIONE: è composto dai docenti di sezione e da un rappresentante dei genitori eletto per ciascuna sezione.

Il consiglio si riunisce almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico e comunque in tutti i casi in cui ci sono tematiche importanti da affrontare.

Nel consiglio a composizione mista, ovvero con la componente genitoriale, non possono essere trattati casi singoli ma solo ed esclusivamente problematiche generali riguardanti la vita della scuola.

Il Piano dell'Offerta Formativa: **ORGANI DI PARTECIPAZIONE**

Al **CONSIGLIO DI SEZIONE/INTERSEZIONE** compete:

- conoscere la programmazione didattica elaborata dai docenti
- formulare proposte al collegio dei docenti in ordine all'azione educativa e didattica
- formulare proposte al collegio dei docenti in ordine ad iniziative di sperimentazione
- agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra genitori e docenti
- esprimere pareri sui progetti e sulle sperimentazioni metodologiche-didattiche proposte dai docenti
- verificare l'andamento complessivo dell'attività didattica in attuazione alla programmazione educativa

Il Piano dell'Offerta Formativa: **ORGANI DI PARTECIPAZIONE**

ASSEMBLEE

Sono un momento importante nella gestione della scuola in cui la Comunità educativa è chiamata a confrontarsi sui criteri educativi scelti e sui mezzi più idonei per realizzarli.

Le assemblee possono essere generali o di sezione.

Il Piano dell'Offerta Formativa: **ORGANI DI PARTECIPAZIONE**

ASSEMBLEA GENERALE

E' costituita da tutti i genitori della scuola.

E' convocata dalla Coordinatrice didattica all'inizio dell'anno e in altri momenti, se ritenuti opportuni o se richiesta dalle insegnanti o dai genitori rappresentanti di sezione (almeno 3/5 della totalità).

Preavviso di 5 giorni contenente l'ordine del giorno.

Vi possono partecipare anche gli altri operatori della scuola.

Il Piano dell'Offerta Formativa: **ORGANI DI PARTECIPAZIONE**

ASSEMBLEA DI SEZIONE

E' costituita dai genitori e dagli insegnanti della sezione

E' convocata dalla Coordinatrice didattica o su richiesta dei genitori (almeno 3/5 della totalità)

Si riunisce almeno 3 volte l'anno: all'inizio per la discussione e la formulazione del piano di lavoro e delle attività di classe; in seguito per la verifica dell'attività svolta

Ha il compito di realizzare la continuità educativa fra scuola e famiglia



Il Piano dell'Offerta Formativa: **ELEZIONE ORGANI COLLEGIALI**

All'inizio dell'anno, entro il 31 ottobre, il Dirigente Scolastico indice le votazioni per l'elezione dei rappresentanti di sezione/intersezione della componente genitori (tutti i genitori sono elettori e tutti sono eleggibili).

I genitori eletti parteciperanno ai consigli e restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno seguente), a meno che non abbiano perso i requisiti di eleggibilità.

In caso di decadenza di un rappresentante (requisiti o dimissioni), il Gestore nomina il primo dei non eletti per la sostituzione.



L'attenzione ai bambini con disabilità

Qualche spunto di riflessione...

L'ATTENZIONE AI BAMBINI CON DISABILITÀ

INCLUSIVITÀ e ricerca di RISORSE FINANZIARIE

SERVIZIO PUBBLICO: non ci si può rifiutare

CONVENZIONE COMUNALE: educatori

BARRIERE ARCHITETTONICHE

GRAZIE

per la Vostra attenzione